

SERVIZI EROGATI E REGIME DI PARTECIPAZIONE**SERVIZI EROGATI**

Nell'area VTS della Spezia sono erogati i seguenti servizi:

- **Servizio informazioni;**
- **Servizio di assistenza alla navigazione;**
- **Servizio di organizzazione del traffico.**

REGIME DI PARTECIPAZIONE OBBLIGATORIO

Come prescritto dal decreto legislativo 19.8.2005 n. 196, la partecipazione al VTS della Spezia, nell'ambito delle sole acque territoriali comprese all'interno dell'area VTS, è obbligatoria per:

- tutte le navi (siano esse da carico che passeggeri) di stazza lorda pari o superiore a 300 tonnellate;
- unità da pesca di lunghezza pari o superiore ai 45 metri;
- unità da diporto, di cui all'art. 3 del Dlgs n.171 del 18.07.2005, di lunghezza pari o superiore a 45 metri;
- tutte le navi, indipendentemente dalla stazza e dalla lunghezza, che sono considerate a rischio potenziale per la navigazione ovvero una minaccia per la sicurezza della navigazione, delle persone e dell'ambiente, le quali, nel corso del viaggio:
 - sono rimaste coinvolte in incidenti in mare;
 - hanno violato gli obblighi di comunicazione e di rapportazione previsti dal decreto 196/2005 o da altre disposizioni di legge;
 - hanno violato le norme applicabili nell'ambito dei sistemi di rotte navali e dei VTS posti sotto la responsabilità dell'amministrazione di uno Stato membro;
 - hanno effettuato, provatamente o presumibilmente, scarichi volontari di idrocarburi o violazioni alla MARPOL nelle acque di giurisdizione di uno Stato membro;
 - hanno ricevuto rifiuto di accesso ai porti dell'Unione Europea o sono state oggetto di un rapporto o di una comunicazione dell'autorità competente di uno Stato membro.

REGIME DI PARTECIPAZIONE NON OBBLIGATORIO

Per le navi che non rientrano nel predetto regime obbligatorio, la partecipazione al VTS della Spezia è comunque facoltativa e segnatamente raccomandata per le navi non comunitarie nelle acque internazionali.

CONTATTI**IDENTIFICATIVO DI CHIAMATA**

La nave che abbia l'obbligo o intenda partecipare al servizio VTS deve contattare il Centro VTS della Spezia sul canale radio di lavoro del VTS, utilizzando l'identificativo di chiamata: “ **LA SPEZIA VTS** ” .

CANALI RADIO

Si elencano i canali VHF/FM di interesse per le unità partecipanti al VTS della Spezia (canali soggetti a registrazione audio):

- **Ch. 74** (156.725 Mhz) - **Lavoro VTS Primario**
- **Ch. 6** (156.300 Mhz) - **Lavoro VTS Secondario**
- **Ch. 14** (156.700 Mhz) - **Lavoro Servizi Portuali**
(Piloti, Rimorchiatori, Ormeggiatori)
- **Ch. 16** (156.800 Mhz) – **Emergenze**

COMUNICAZIONI TELEFONICHE, FAX, e-MAIL

Il Centro VTS della Spezia è contattabile ai seguenti recapiti:

- Telefono Centro VTS: +3901872581222
+3901872581233
- Telefono Segreteria VTS: +3901872581555
- Telefax: +390187770510
- e-mail: cplasppezia@mit.gov.it
- Indirizzo: Capitaneria di Porto della Spezia
Largo Michele Fiorillo n.2
19100 La Spezia

AREA VTS

AREA VTS

L'Area VTS della Spezia (**fig. 1**) è delimitata dalle congiungenti i sottoindicati punti (carte nautiche Istituto Idrografico della Marina n. 3 edizione luglio 2006 e n. 909 INT3300 edizione dicembre 1987, sistema di riferimento WGS84):

- **A.** lat. 44° 13'.8 N long. 009° 29'.7 E
- **B.** lat. 43° 57'.0 N long. 009° 13'.5 E
- **C.** lat. 43° 46'.0 N long. 009° 45'.2 E
- **D.** lat. 44° 02'.7 N long. 010° 01'.2 E

Fatte salve le limitazioni tecniche della capacità di scoperta radio e radar, nell'area VTS vengono erogati i servizi del VTS e le unità navali partecipanti devono perciò attenersi alle norme di partecipazione e alle procedure illustrate nel presente manuale.

AREA PRECAUZIONALE VTS

L'Area precauzionale comprende la fascia di mare ampia 3 miglia adiacente il limite esterno dell'area VTS (**fig. 2**). Le unità in transito in questa area devono contattare il Centro VTS per comunicare le loro intenzioni di navigazione.

SOTTOAREE VTS

Per agevolare il monitoraggio del traffico e l'erogazione dei servizi del Centro, nell'ambito dell'area VTS sono individuate le seguenti sottoaree (**fig. 3**):

- **Rada Interna** – zona di mare interna alla diga foranea (coincidente con la rada interna della Spezia, come definita all'art. 2 dell'ordinanza n. 07/2013 del 11.01.2013).
- **Rada Esterna** – zona di mare compresa tra la diga foranea e la congiungente Scoglio del Tinetto, boa n.1709 e Punta Bianca del Golfo della Spezia (coincidente con la rada esterna della Spezia, come definita all'art. 2 dell'ordinanza n. 07/2013 del 11.01.2013).
- **Subarea 1** – zona di mare ad est del rilevamento vero Isola del Tino 160° (faro n.1708).
- **Subarea 2** – zona di mare compresa tra il rilevamento vero Isola del Tino 160° (faro n.1708) e la congiungente Isola del Tino – Punto B.
- **Subarea 3** – zona di mare a nord della congiungente Isola del Tino – Punto B.

PUNTI DI RAPPORTAZIONE NAVALE

Nell'area VTS sono stabiliti i seguenti punti di rapportazione navale (**fig. 4**) corrispondenti a rilevamenti veri presi dal mare del Faro Isola del Tino (Faro S. Venerio n. 1708 - lat. 44° 01,6' N long. 009° 51,0' E):

- **Alfa** Rlv 270°
- **Bravo** Rlv 315°
- **Charlie** Rlv 360°
- **Delta** Rlv 045°
- **Echo** Rlv 090°

Le unità partecipanti devono comunicare al Centro VTS la propria posizione e gli elementi del moto:

- all'ingresso e all'uscita dall'area VTS;
- all'atto dell'imbarco e dello sbarco del pilota (ove sia previsto il pilotaggio);
- al passaggio delle ostruzioni portuali;
- in corrispondenza dei predetti rilevamenti quando richiesto dal Centro VTS.

ZONE SPECIALI

L'Area VTS della Spezia comprende alcune zone speciali sottoposte a particolari divieti o vincoli che ne escludono o limitano la fruibilità a tutte o a particolari tipologie di unità navali.

Le predette zone speciali sono disciplinate dalle seguenti disposizioni:

- **Rada** – Ordinanza della Capitaneria di Porto della Spezia n.07/2013 del 11.01.2013;
- **Zone Militari** – Ordinanza della Capitaneria di Porto della Spezia n.07/2013 del 11.01.2013 e Avvisi ai Naviganti di carattere generale.
- **Area Marina Protetta Cinque Terre** – Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20.7.2011 n.189.
- **Area Tutela Marina Porto Venere** – Deliberazione n. 26 del 31.5.2011 del Consiglio Comunale di Porto Venere.
- **"Area sensibile"** (fascia di mare di 2 NM adiacente al perimetro dell'AMP Cinque Terre) – Decreto 02.3.2012 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

RADA

La rada del porto della Spezia comprende:

- **Rada Interna** – zona di mare interna alla diga foranea;
- **Rada Esterna** – zona di mare compresa tra la diga foranea e la congiungente Scoglio del Tinetto, boa n.1709 e Punta Bianca del Golfo della Spezia.

Nella rada del porto della Spezia sono vietati la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, l'esercizio della pesca e qualsiasi attività marittima, anche subacquea, non direttamente connessa al transito ad eccezione di quelle di interesse militare, comunque non preclusive la libera navigazione:

- nella fascia di mare antistante i "passi",
- all'interno degli schemi di separazione delle rotte del traffico,
- nel canale di acque profonde della rada interna (zona scavata rappresentata sulla Carta 60 INT 3365) compresi i bacini di evoluzione antistanti il molo Fornelli ed il pontile "ex I.P." (testata molo Garibaldi),
- nel canale antistante il bacino tra il molo Garibaldi ed il molo Italia delimitato dalle seguenti coordinate:
A. 44°06,242' N – 009° 50,101' E; B. 44°06,252' N – 009° 50,161' E;
C. 44°05,352' N – 009° 50,341' E; D. 44°05,342' N – 009° 50,281' E;
- nella zona di mare ampia 200 (duecento) metri a cavallo della rotta di accesso che dal canale di acque profonde della rada interna conduce alla darsena "Duca degli Abruzzi" meglio individuata dalle seguenti coordinate:
A. 44°05.272' N – 009°49.921' E; B. 44°05.342' N – 009°50.011' E;
C. 44°04,922' N – 009°50.821' E; D. 44°04.732' N – 009°50.891' E.

Nei predetti tratti di mare e nella parte di rada esterna sottesa dalla congiungente Torre Scuola – Punta Maralunga, per motivi di sicurezza, qualora si verifichi la navigazione (fatta eccezione per i movimenti a lento moto nelle immediate adiacenze dell'ormeggio/ancoraggio) di nave trasportante alla rinfusa liquidi aventi punto di infiammabilità inferiore ai 60°C o gas pericolosi, o che sia vuota e/o inertizzata, le altre navi di stazza lorda superiore a 1000 GT in navigazione devono rimanere ad almeno un miglio di distanza dalla medesima.

La fascia di mare profonda un miglio a partire dalla diga foranea è interdetta all'ancoraggio di qualsiasi unità, ad eccezione di quanto regolamentato per i punti di fonda E2, E3, E4, E5, E10.

Durante la sosta nella rada, le navi devono mantenere un regolare turno di guardia e assicurare la presenza del Comandante o del 1° Ufficiale di Coperta nonché del personale necessario per consentire una tempestiva manovra dell'unità. Le navi alla fonda devono effettuare ascolto radio continuo in VHF (canali 16 e 14) e informare il Centro VTS di qualsiasi evento straordinario che possa pregiudicare la sicurezza della navigazione e/o costituire pericolo per l'ambiente marino.

Nella rada interna del porto della Spezia:

- le navi mercantili devono procedere mantenendo di norma una velocità di sicurezza; le stesse devono regolare la propria velocità evitando di produrre un moto ondoso che possa arrecare pregiudizio alle piccole unità e, durante la stagione estiva, all'incolumità dei bagnanti.
- è vietato navigare, sostare ed ancorarsi nel raggio di 50 (cinquanta) metri dal pontile radicato sulla testata del Molo Garibaldi sul quale insiste l'impianto di ricezione e trattamento delle acque oleose del porto. Sullo stesso pontile è altresì fatto divieto di ormeggio a qualsiasi unità che non sia direttamente impiegata per l'esercizio dell'impianto e per i servizi di sicurezza ed antinquinamento.
- l'ormeggio delle unità mercantili alle boe militari è consentito soltanto previo nulla osta di Maridipart La Spezia;
- è vietato l'ormeggio alle boe da parte del naviglio minore;
- nella zona di mare del seno di Panigaglia è vietata qualsiasi attività di superficie e subacquea se non previo nulla osta dell'Autorità Marittima; sono esclusi dal divieto: le navi metaniere destinate all'ormeggio al pontile GNL Italia ed i relativi mezzi nautici (ormeggiatori, piloti, rimorchiatori) impiegati durante le operazioni di ormeggio/disormeggio, i mezzi navali della Marina Militare, delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco per lo svolgimento dei compiti d'istituto nonché i mezzi navali autorizzati dall'Autorità Marittima per le necessità operative del terminale GNL Italia.

ZONE SPECIALI

ZONE MILITARI

A tutte le unità navali è vietato l'accesso, la navigazione e la sosta nella darsena Duca degli Abruzzi e nella fascia dei cinquanta metri dalle scogliere che la delimitano senza il consenso di Maridipart La Spezia.

E' altresì vietato, senza la preventiva autorizzazione di Maridipart La Spezia, l'approdo a Torre Scuola, all'isola del Tino, nelle zone dell'isola Palmaria riservate all'Amministrazione della Difesa, nei seni del Varignano e della Castagna, alla banchina Revel (tratto oltre il cancello verso sud) e nell'area ed al Molo di Punta Maralunga riservati all'Amministrazione Difesa.

Sono inoltre vietati gli accosti ai comprensori assegnati all'Aeronautica Militare a Cadimare ed al pontile ubicato in località Pozzale dell'Isola Palmaria e alla Polizia di Stato a Punta Pezzino, senza le autorizzazioni rilasciate dai rispettivi organi competenti dell'Aeronautica Militare e del Ministero dell'Interno.

Sono infine vietati il transito, la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, se non debitamente autorizzate dall'Autorità Militare competente, nelle seguenti zone di mare: Compensorio del Varignano; Compensorio della Castagna; Compensorio CSSN (ex Mariperman); Porticciolo e Punta Bianca dell'isola del Tino; Compensorio di Punta San Bartolomeo; Compensorio dell'Aeronautica Militare di Cadimare.

Nell'ambito dell'area VTS della Spezia sono comprese diverse **zone di esercitazioni militari (fig. 5)**, impiegate con specifiche ordinanze di interdizione, tra cui quelle che interessano maggiormente il traffico marittimo sono le zone T 803 (tiri d'artiglieria), M 502 (dragaggio mine) e S 701 (sommersibili).

AREA MARINA PROTETTA CINQUE TERRE

L'area Marina Protetta Cinque Terre (**fig. 6**) si estende lungo la fascia di mare antistante il tratto di costa compreso tra i promontori di Punta Mesco e Capo Monte Negro ed è delimitata dai seguenti punti:

A. 44° 09'.05 N 009° 37'.10 E B. 44° 08'.29 N 009° 36'.06 E
C. 44° 03'.54 N 009° 43'.48 E D. 44° 04'.99 N 009° 45'.68 E

L'area comprende tre zone sottoposte a differenti vincoli, tra cui il divieto di navigazione nell'intera area per tutte le unità navali a motore di lunghezza superiore a 24 mt..

AREA SENSIBILE

Ai sensi dell'art.1 del Decreto 02.3.2012 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nella fascia di mare che si estende per 2 miglia marine dal perimetro esterno dell'AMP Cinque Terre (**fig. 7**) e all'interno del medesimo perimetro sono vietati la navigazione, l'ancoraggio e la sosta delle navi mercantili di stazza lorda superiore alle 500 tonnellate adibite al trasporto di merci e passeggeri, ferma restando la vigente disciplina dell'AMP Cinque Terre.

AREA DI TUTELA MARINA PORTO VENERE

L'Area di Tutela Marina di Porto Venere (**fig. 8**) è compresa tra il lato occidentale dell'Isola Palmaria ed i segmenti congiungenti i seguenti punti:

A. 44° 02' 58,4" N 009° 50' 21,1" E D. 44° 01' 11,5" N 009° 51' 01,3" E
B. 44° 03' 02,0" N 009° 50' 21,1" E E. 44° 01' 34,5" N 009° 51' 33,3" E
C. 44° 02' 48,3" N 009° 49' 55,1" E F. 44° 02' 02,5" N 009° 50' 50,0" E

L'area comprende zone sottoposte a differenti vincoli, tra cui il divieto di navigazione nell'intera area per le navi mercantili, le navi da diporto e, comunque, per tutte le unità navali di lunghezza superiore a 24 mt..

ZONE SPECIALI

PUNTI DI FONDA RADA INTERNA

DENOMINAZIONE	COORDINATE	NOTE
India 1 (punto Pezzino)	Lat 44°04.362' N Long 009°50.761' E	(1)
India 2 (punto Panigaglia)	Lat 44°04.722' N Long 009°50.611' E	(2)
India 3 (punto Fezzano)	Lat 44°04.962' N Long 009°50.101' E	(1)
India 4 (punto Nord)	Lat 44°05.802' N Long 009°50.421' E	
India 5 (punto Morin)	Lat 44°06.092' N Long 009°49.931' E	
India 6 (punto Inma)	Lat 44°05.832' N Long 009°50.991' E	
India 7 (punto tre boe)	Lat 44°05.412' N Long 009°51.141' E	
India 8 (punto "C")	Lat 44°05.062' N Long 009°51.221' E	(3) (4)
India 9 (punto Muggiano)	Lat 44°04.972' N Long 009°51.781' E	
India 10 (punto Pertusola)	Lat 44°04.992' N Long 009°52.221' E	
Nota (1)	Riservato alle unità militari e utilizzabile da unità mercantili previo nulla osta di Maridipart La Spezia.	
Nota (2)	Salvo esigenze particolari, può essere assegnato, limitatamente all'arco diurno, alle metaniere in attesa di svolgere operazioni presso il pontile GNL Italia di Panigaglia.	
Nota (3)	Destinato, previa autorizzazione e sentito il Consulente Chimico di Porto, alle navi cisterna , cariche o vuote e/o inertizzate, superiori a 500 TSL, con sosta limitata alle 48 ore. In caso di condizioni meteorologiche avverse e previa valutazione della Capitaneria di Porto, oltre all'eventuale nave presente, può essere concesso l'ancoraggio ad altre navi cisterna, cariche o vuote ma non degassificate e/o inertizzate inferiori a 500 TSL, ad una distanza non inferiore a 1000 metri dalla linea di costa.	
Nota (4)	Punto riservato a navi sottoposte ad isolamento per motivi sanitari .	

LE NAVI ALLA FONDA DEVONO MANTENERE L'ASCOLTO RADIO CONTINUO SUL CANALE DI LAVORO VTS E SUI CANALI 16 E 14 VHF

PUNTI DI FONDA RADA ESTERNA

DENOMINAZ.	COORDINATE	POSIZIONE DA PUNTO COSPICUO	RAGGIO (mt.)	NOTE
Echo 1	Lat 44°03.321' N Long 009°51.090' E	308° Torre Scuola 0.37 miglia	250	
Echo 2	Lat 44°03.401' N Long 009°52.400' E	065° Torre Scuola 0.7 miglia	500	
Echo 3	Lat 44°03.881' N Long 009°52.470' E	041.5° Torre Scuola 1.05 miglia	300	(1)
Echo 4	Lat 44°04.061' N Long 009°52.940' E	047° Torre Scuola 1.4 miglia	300	(1)
Echo 5	Lat 44°03.941' N Long 009°53.560' E	061° Torre Scuola 1.72 miglia	500	
Echo 6	Lat 44°03.431' N Long 009°54.420' E	081° Torre Scuola 2.11 miglia	500	
Echo 7	Lat 44°02.901' N Long 009°54.620' E	095.5° Torre Scuola 2.25 miglia	500	
Echo 8	Lat 44°02.411' N Long 009°54.180' E	110° Torre Scuola 2.04 miglia	500	
Echo 9	Lat 44°03.041' N Long 009°53.440' E	092.5° Torre Scuola 1.4 miglia	926	(2)
Echo 10	Lat 44°03.691' N Long 009°52.970' E	061° Torre Scuola 1.2 miglia	300	(3)
Echo 11	Lat 44°01.941' N Long 009°55.040' E	115° Torre Scuola 2.8 miglia	500	
Echo 12	Lat 44°02.391' N Long 009°55.440' E	104.5° Torre Scuola 2.95 miglia	500	
Echo 13	Lat 44°01.741' N Long 009°56.540' E	110.5° Torre Scuola 3.9 miglia	500	
Echo 14	Lat 44°01.441' N Long 009°55.940' E	117.5° Torre Scuola 3.6 miglia	500	(2)
Nota (1)	Punto riservato per avverse condimeteo a navi di lunghezza non superiore ai 130 metri, con sosta limitata alle 48 ore, salvo proroghe per il perdurare delle avverse condimeteo.			
Nota (2)	Punto riservato a navi che trasportano o abbiano trasportato alla rinfusa merci pericolose liquide o gassose; eccezionalmente può essere autorizzato l'ancoraggio in rada esterna di un'ulteriore unità del tipo sopra indicato.			
Nota (3)	Punto riservato a navi sottoposte ad isolamento per motivi sanitari .			
Nota	Le navi autorizzate a sostare nei punti di fonda della rada esterna devono rimanere all'interno dei cerchi di sicurezza definiti dai raggi sopra riportati.			

LE NAVI ALLA FONDA DEVONO MANTENERE L'ASCOLTO RADIO CONTINUO SUL CANALE DI LAVORO VTS E SUI CANALI 16 E 14 VHF

PARTICOLARITA' AMBIENTALI**SECCHHE E RELITTI**

Si segnalano: le secche che circondano la Torre Scuola; la secca rocciosa estesa per circa mt. 100 in prossimità di Punta del Varignano; il relitto semiaffiorante di motonave a ridosso della diga foranea a circa 0,5 Nm SW del fanale verde di Punta S. Teresa; il relitto di peschereccio affondato nella zona di mare di raggio mt. 200 centrata a mt. 730 per 102° dal fanale rosso di Portovenere; il relitto di peschereccio affondato, con albero parzialmente emergente, a mt. 200 a Nord del Castello di Lerici.

CAMPI BOE

Nella rada interna del porto sono presenti le boe da ormeggio B1, B2, B3, B4, D5, G3 e G4; il campo boe da ormeggio "P.O.L. Nato" nei pressi di S. Bartolomeo; il campo boe da ormeggio "S.P.I." (Società Petrolifera Italiana - Arcola Petrolifera) in prossimità di Porto Lotti; le boe per la verifica delle bussole VB1 e VB2.

VENTI

Nel golfo della Spezia predominano i venti del II e III quadrante in estate, il Grecale e la Tramontana d'inverno. Lo Scirocco soffia talvolta violento d'inverno per lo più accompagnato da pioggia. Forti raffiche scendono dalle gole dei monti circostanti sulla costa occidentale del golfo.

CORRENTI

Nel golfo della Spezia la corrente deriva da quella generalmente stabilita al largo ed è diretta da Nord a Sud lungo la costa occidentale e da Sud a Nord lungo quella orientale.

MAREE

L'altezza delle alte maree alle sigizie è pari a mt. 0,4, alle quadrature è di mt. 0,3.

CONI D'OMBRA RADIO

I più significativi si riscontrano nelle acque orientali e nella zona costiera occidentale dell'area VTS.

CONI D'OMBRA RADAR

La copertura radar all'interno dell'area VTS può essere resa parziale dalle caratteristiche orografiche e/o da particolari condizioni meteorologiche.

PRODECURE DI RAPPORTAZIONE NAVALE**COMUNICAZIONE TRA CENTRO VTS E UTENTI**

Le comunicazioni tra il Centro VTS e gli utenti VTS sono effettuate sul canale di lavoro VTS in lingua inglese – l'idioma nazionale può essere utilizzato con navi italiane di cui sia accertata la piena padronanza della lingua – e fanno riferimento, laddove possibile, alle pubblicazioni "Standard Marine Navigational Vocabulary" e "Standard Marine Communication Phrases".

Le informazioni richieste agli utenti VTS – ai sensi del decreto legislativo 19.8.2005 n. 196 e della Risoluzione IMO A.851(20) del 27.11.1997 – sono utilizzate dal Centro VTS per la compilazione dei rapporti informativi Marep.

MESSAGGIO DI PRIMO CONTATTO

Il primo contatto avviene con la chiamata da parte della nave prima del o, comunque, al suo ingresso nell'area precauzionale. Al primo contatto, il Centro VTS accerta l'intenzione della nave di entrare nell'area VTS e la conoscenza delle relative norme da parte del Comando di bordo; quindi acquisisce i dati relativi all'unità, al viaggio ed al carico trasportato, come specificato nel format seguente.

Al fine di ridurre al minimo le comunicazioni radio, qualora le informazioni da richiedere risultino già disponibili al Centro VTS attraverso il sistema AIS, le banche dati o le comunicazioni che vengono effettuate a mezzo fax/e-mail (ship pre-arrival security information form), il Centro VTS si limiterà a chiedere via radio le notizie mancanti.

A	Identificazione nave (nome, bandiera, nom. internaz., numero IMO e MMSI, GT)
B	G.D.O.
C O D	Posizione ("C" coordinate lat. e long. – "D" rilevamento effettivo e distanza in Nm)
E	Rotta vera
F	Velocità
G	Porto di provenienza e orario di partenza
I	Porto di destinazione e orario stimato di arrivo
L	Piano di navigazione (ove ritenuto opportuno)
P	Carico (quantità, qualità e classe IMO di eventuali merci pericolose)
T	Indirizzo per la comunicazione di informazioni relative al carico
U	Tipo di nave, lunghezza fuori tutto, pescaggio
W	Numero totale persone a bordo (passeggeri e equipaggio)
X	Informazioni varie (status di navigazione, eventuali avarie, ecc.)

PRODECURE DI RAPPORTAZIONE NAVALE

MESSAGGIO DI INGRESSO NELL'AREA VTS

Le informazioni fornite dalla nave in occasione del primo contatto devono essere seguite dalla segnalazione del suo effettivo ingresso nell'area VTS, con l'eventuale rettifica del piano di navigazione inizialmente trasmesso. Il seguente messaggio indica che l'unità ha fatto ingresso nell'area VTS; da questo momento possono iniziare ad essere forniti i servizi VTS.

- | | |
|----------|---|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| H | G.D.O. e punto di ingresso nel sistema
Ogni altra informazione modificata rispetto al messaggio di primo contatto |

MESSAGGIO AL PUNTO DI RIPORTO

Quando richiesto dal Centro VTS, il seguente messaggio deve essere comunicato dall'unità partecipante che transiti sui punti obbligatori di rapportazione navale dell'area VTS.

- | | |
|----------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| B | G.D.O. di passaggio al punto di riporto |
| C | Posizione al punto di riporto |

MESSAGGIO DI FONDA

L'unità partecipante che intenda andare all'ancora nell'area VTS deve essere autorizzata ed utilizzare le aree a ciò destinate. Il Centro VTS deve essere informato della presa di fonda con il seguente messaggio:

- | | |
|----------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| B | G.D.O. di fonda |
| C | Posizione del punto di fonda |
| X | E.T.D. (eventuale) |

MESSAGGIO DI IMBARCO/SBARCO PILOTA

L'unità partecipante soggetta a pilotaggio obbligatorio deve comunicare al Centro VTS l'imbarco e lo sbarco del pilota con il seguente messaggio:

- | | |
|----------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| B | G.D.O. |
| J | Pilota imbarcato/sbarcato |

MESSAGGIO DI INGRESSO/USCITA DAL PORTO

L'unità partecipante che entri od esca nel/dal porto della Spezia deve trasmettere il seguente messaggio:

di arrivo

- | | |
|----------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| K | G.D.O. di arrivo in porto |

di partenza

- | | |
|----------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| B | G.D.O. di partenza |
| I | Porto di destinazione e E.T.A. |
| L | Piano di navigazione |
| P | Carico (quantità, qualità e classe IMO di eventuali merci pericolose) |

MESSAGGIO DI USCITA DALL'AREA VTS

L'unità partecipante che intenda lasciare l'area VTS deve trasmettere il seguente messaggio:

- | | |
|--------------|--|
| A | Identificazione nave
(nome, bandiera, nominativo internaz., numero IMO e MMSI, GT) |
| B | G.D.O. di uscita dall'area VTS |
| C O D | Posizione
("C" coordinate lat. e long. – "D" rilevamento effettivo e distanza in Nm) |

SCHEMI DI SEPARAZIONE DEL TRAFFICO

L'ordinanza della Capitaneria di Porto della Spezia n. 7/2013 del 11.1.2013 stabilisce gli schemi di separazione del traffico in entrata e uscita dal porto come specificato di seguito.

- **Area di Precauzione**, all'interno della quale le navi in ingresso e in uscita dovranno opportunamente mantenere la propria dritta, delimitata dai seguenti vertici:
 - A. 44° 04.016' N – 009° 51.070' E (Fanale EF - 1725);
 - B. 44° 02.980' N – 009° 51.760' E;
 - C. 44° 02.990' N – 009° 51.990' E;
 - D. 44° 03.110' N – 009° 52.120' E;
 - E. 44° 04.130' N – 009° 51.360' E (Fanale EF - 1730).
- **Zona di intrattenimento del traffico**, delimitata dai seguenti vertici:
 - F. 44° 01.150' N – 009° 55.690' E;
 - G. 44° 01.150' N – 009° 56.910' E;
 - H. 44° 00.160' N – 009° 55.540' E;
 - I. 44° 01.010' N – 009° 55.540' E.
- **Corsia di traffico in entrata**, denominata "Rotta di Mezzo", definita dal canale ampio 300 metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:
 - L. 44° 03.046' N – 009° 52.050' E (limite Area di Precauzione);
 - M. 44° 00.790' N – 009° 56.120' E.
- **Corsia di traffico in uscita**, denominata "Rotta di Ponente", definita dal canale ampio 300 metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:
 - N. 44° 02.980' N – 009° 51.880' E (limite Area di Precauzione);
 - O. 44° 01.580' N – 009° 52.190' E.
- **Rotta a doppio senso di traffico**, denominata "Rotta di Levante", definita dal canale ampio 200 metri il cui asse è costituito dalla congiungente i seguenti punti:
 - P. 44° 04.810' N – 009° 52.830' E (centro ostruzioni del Passo di Levante);
 - Q. 44° 02.035' N – 009° 57.430' E.

ATTERRAGGIO AL PORTO (figg. 9, 10, 11)

Per l'atterraggio al porto della Spezia, le navi mercantili devono attenersi alle normative previste dal Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg '72) e successive modificazioni, alle pubblicazioni nautiche e alle particolari prescrizioni stabilite dall'Autorità Marittima.

Il naviglio minore (navi minori e unità da diporto) deve lasciare libera la rotta alle navi mercantili e militari dirette/provenienti al/dal porto della Spezia ovvero alla/dalla darsena "Duca degli Abruzzi".

Le navi mercantili devono procedere mantenendo di norma una velocità di sicurezza – come definita dalla Regola 6 della Colreg '72 – evitando di produrre un moto ondoso che possa arrecare pregiudizio alle piccole unità e, durante la stagione estiva, all'incolumità dei bagnanti.

CORSIA DI TRAFFICO IN ENTRATA - "ROTTA DI MEZZO"

La Rotta di Mezzo è obbligatoria per tutte le navi mercantili in arrivo, aventi stazza lorda superiore alle 500 (cinquecento) tonnellate.

La Rotta di Mezzo deve essere intrapresa dalla "zona di intrattenimento del traffico", precedentemente definita, esclusivamente attraverso la congiungente i punti G. e H.

Le navi mercantili devono mantenersi, per quanto possibile, sulla linea mediana del canale che costituisce la rotta di accesso fino ad una distanza di 500 (cinquecento) metri dal passo, che devono attraversare tenendo opportunamente la propria dritta.

Le navi destinate ai punti di fonda della rada esterna devono instradarsi nella "Rotta di mezzo" lasciandola per il raggiungimento del punto di fonda assegnato.

Le navi che dai punti di fonda della rada esterna si trasferiscono in rada interna o in porto devono farlo percorrendo la "Rotta di mezzo" senza il vincolo dell'accesso attraverso la "zona di intrattenimento del traffico", previa autorizzazione via radio vhf del Centro VTS della Spezia.

Le navi che lasciano i punti di fonda per altre destinazioni e che necessitano di attraversare la "Rotta di Mezzo" devono essere preventivamente autorizzate via radio vhf dal Centro VTS della Spezia.

Tutte le navi che percorrono la "Rotta di Mezzo", che attraversa per un tratto la zona di esercitazioni militari T 803, devono navigare con cautela assicurandosi preventivamente che tale zona sia libera. Devono in tal senso adeguarsi alle informazioni di cui agli avvisi urgenti ai naviganti (Avurnav) ed alle indicazioni del Centro VTS della Spezia, nonché delle unità militari eventualmente in pattugliamento lungo i limiti laterali dell'area contattabili sul canale 16 vhf.

In caso di esercitazioni militari che interessino tratti di mare attraversati dalla "Rotta di Mezzo", e per le quali siano stati emanati apposite Ordinanze di interdizione da parte della Autorità Marittima e i previsti Avvisi ai Naviganti, l'incanalamento del traffico, sia in ingresso sia in uscita, deve avvenire a ponente della zona interdetta.

CORSIA DI TRAFFICO IN USCITA - "ROTTA DI PONENTE"

La Rotta di Ponente è obbligatoria per tutte le navi mercantili in uscita dal porto aventi stazza lorda superiore alle 500 (cinquecento) tonnellate.

In caso di esercitazioni militari che interessino tratti di mare attraversati dalla "Rotta di Ponente", e per le quali siano stati emanati apposite Ordinanze di interdizione da parte della Autorità Marittima e i previsti Avvisi ai Naviganti, l'incanalamento del traffico, sia in ingresso sia in uscita, deve avvenire a ponente della zona interdetta.

ROTTA A DOPPIO SENSO DI TRAFFICO - "ROTTA DI LEVANTE"

La Rotta di Levante è utilizzabile dalle navi militari e da quelle mercantili provenienti da o dirette a Sud, aventi stazza lorda inferiore alle 500 (cinquecento) tonnellate e pescaggio inferiore a metri 5 (cinque), nonché dal naviglio minore e da diporto.

SERVIZI PORTUALI

PILOTAGGIO

Il servizio di pilotaggio nel porto della Spezia, svolto dalla locale Corporazione Piloti, è obbligatorio per le navi superiori a 500 TSL durante l'entrata, l'uscita ed il movimento all'interno del porto.

Il servizio di pilotaggio via radio VHF può essere richiesto dalle navi di particolari caratteristiche che non facciano uso del rimorchiatore (navi non superiori a 2000 TSL, navi traghetto in partenza con ripetuti approdi mensili, navi in servizio di linea in partenza fino a 1500 TSL, mezzi veloci in partenza fino a 5000 TSL con frequenza giornaliera).

Zona di obbligatorietà del pilotaggio – il pilotaggio è obbligatorio nello specchio acqueo racchiuso dalla linea congiungente la Torre Scuola (a ponente) con il Castello di Lerici (a levante) e oltre tale limite, per operazioni di affiancamento e distacco delle navi cisterna che devono effettuare operazioni di travaso, nella zona stabilita dalla Capitaneria di Porto.

Entrata delle navi dirette agli ormeggi – Le unità mercantili soggette all'obbligo di pilotaggio dirette agli ormeggi del porto e della rada interna della Spezia devono contattare, con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14) la locale Corporazione Piloti, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada e richiedendo le direttive per l'atterraggio. Le navi che sono soggette all'obbligo di pilotaggio, dovranno imbarcare il pilota in modo tale da consentire allo stesso di raggiungere la plancia prima dell'ingresso dell'unità nella zona di obbligatorietà del pilotaggio ovvero, se alla fonda od ormeggiate, prima di effettuare il movimento. Le navi in entrata devono dare la precedenza a quelle in uscita.

Uscita delle navi dal porto – Le navi soggette all'obbligo di pilotaggio dovranno imbarcare il pilota al posto di ormeggio e sbarcarlo sulla congiungente Torre Scuola - Castello di Lerici, *“ed anche prima quando disposto dal comandante della nave, purché si sia accertato che non vi siano ostacoli alle libere manovre di essa, salvo casi speciali, in relazione alle condizioni del mare”* (articolo 9 del “Regolamento locale per il servizio di pilotaggio nel porto della Spezia”).

Accesso alle zone riservate all'ancoraggio – Le unità mercantili dirette ai punti di fonda della rada devono contattare con congruo anticipo a mezzo radio VHF (Canale 14) la locale Corporazione Piloti, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada e richiedendo informazioni sul punto di fonda assegnato dall'Autorità Marittima.

RIMORCHIO

Il servizio di rimorchio è svolto dalla società Rimorchiatori Riuniti Spezzini. Le unità mercantili che intendano avvalersi del servizio di rimorchio devono contattare con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14), la società concessionaria del servizio, comunicando l'ora di previsto arrivo in rada ovvero l'ora di prevista partenza. Il servizio è facoltativo, salvo casi particolari in cui è reso obbligatorio per determinate tipologie di navi e/o condizioni meteomarine.

ORMEGGIO

Il servizio di ormeggio è svolto dal locale Gruppo Ormeggiatori ed è obbligatorio per tutte le navi non inferiori a 500 T.S.L.. Le unità mercantili soggette all'obbligo del servizio devono contattare con congruo anticipo, a mezzo radio VHF (canale 14), il locale Gruppo Ormeggiatori, comunicando l'ora di previsto arrivo in porto ovvero l'ora di prevista partenza.

SECURITY

Le navi sottoposte alla disciplina vigente in materia di security che intendano entrare in porto, ai sensi della regola 9.2 Cap XI-2 della SOLAS 74 hanno l'obbligo di fornire almeno 24h prima dall'ingresso, se non diversamente specificato, tutte le informazioni previste dalla regola sopra citata, mediante la compilazione del format ISPS *“Ship pre-arrival security information form”*. Qualora il format non venga inoltrato o non sia rettificato (se errato), potrà essere negato l'accesso in porto.

Nel porto della Spezia è stabilito il **level security 1** e sono presenti le sottoelencate **port facilities**, contraddistinte dal numero IMO a fianco indicato:

- ITSPE-0001 – La Spezia Container Terminal (LSCT)
- ITSPE-0002 – Terminal CLP 1
- ITSPE-0003 – Terminal del Golfo
- ITSPE-0004 – Terminal Marino Pontile Enel
- ITSPE-0005 – Terminal Marino Panigaglia
- ITSPE-0006 – Terminal Speter

L'accesso ai suddetti terminals da parte delle navi soggette al regime dell'ISPS code è soggetto a particolare disciplina e ristretto soltanto ai soggetti espressamente autorizzati.

Laddove le verifiche di security evidenziassero irregolarità o deficienze, potranno essere presi i seguenti provvedimenti:

- obbligo di eliminare le deficienze prima di entrare in rada o in porto;
- obbligo di procedere verso un luogo specifico per eventuali ispezioni;
- divieto di ingresso in porto.

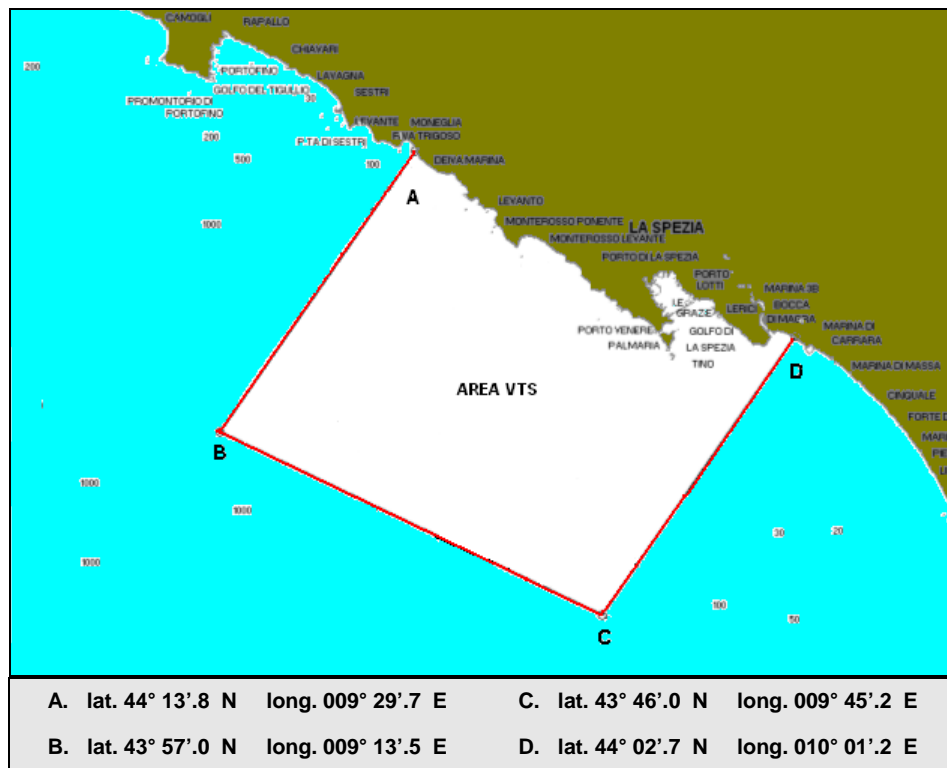


Fig. 1 - Area VTS



Fig. 2 - Area Precauzionale

NOT TO BE USED FOR NAVIGATION

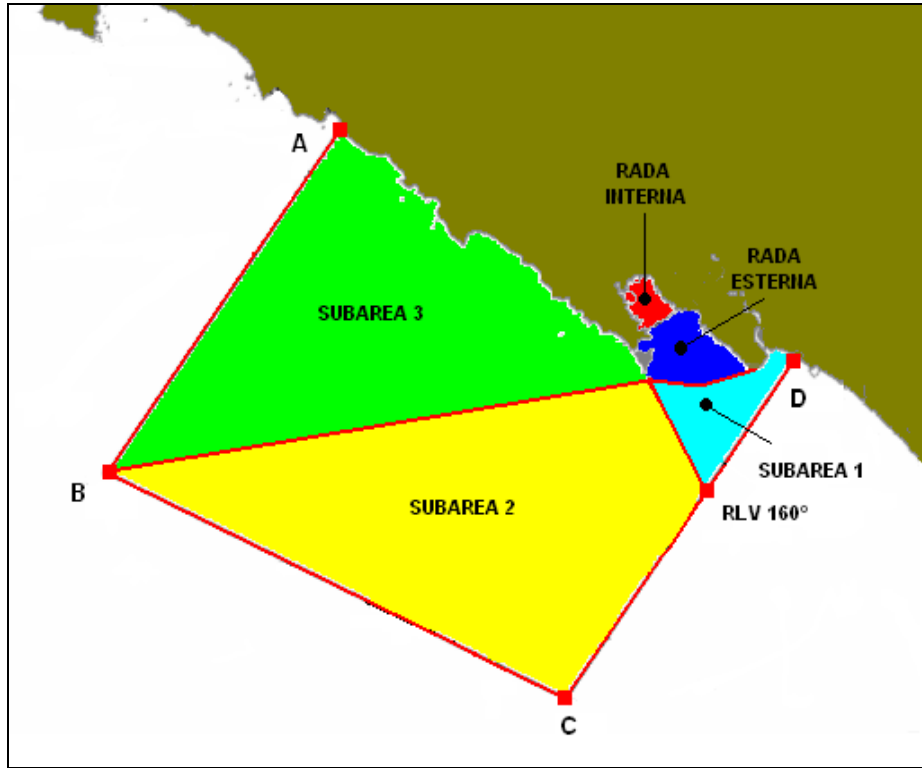


Fig. 3 - Sottoaree VTS

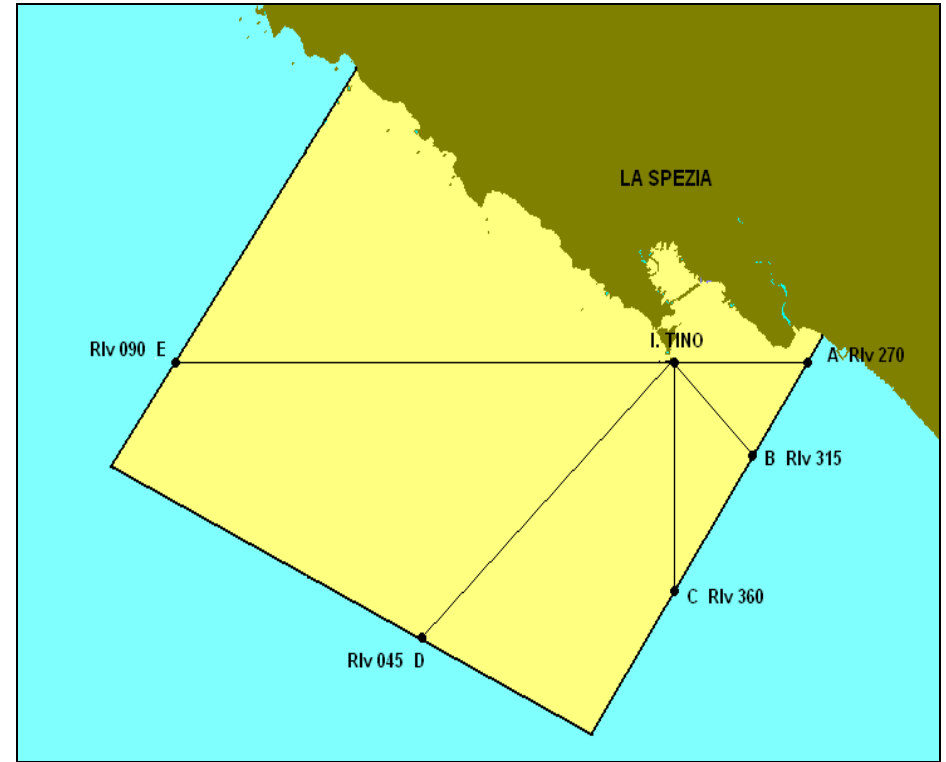


Fig. 4 - Punti di Rapportazione Navale

NOT TO BE USED FOR NAVIGATION

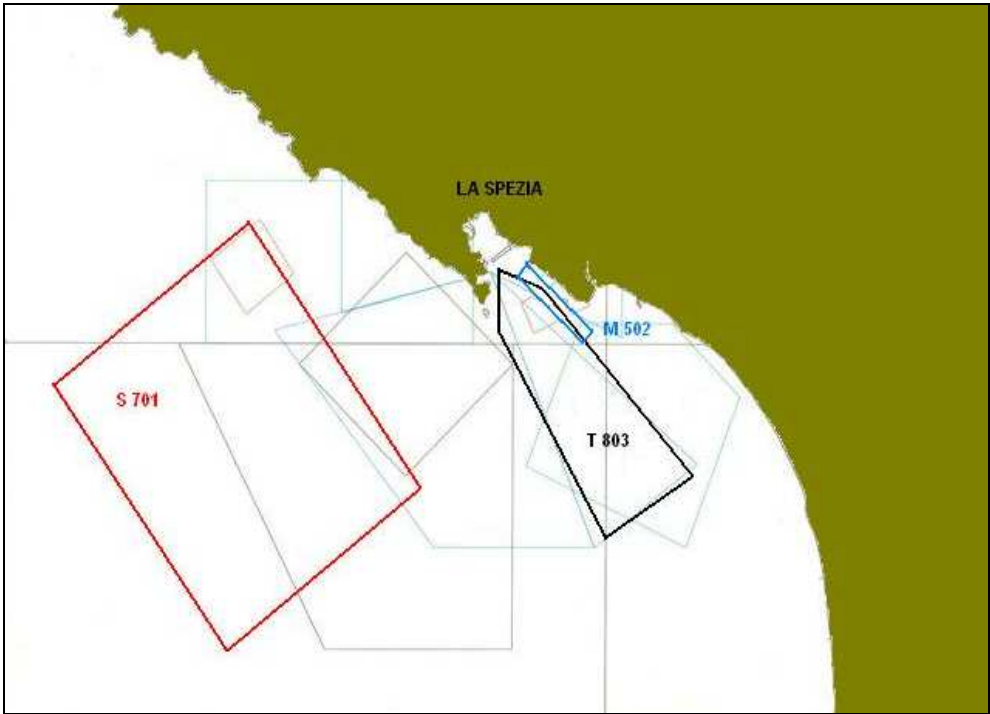


Fig. 5 - Zone di Esercitazioni Militari

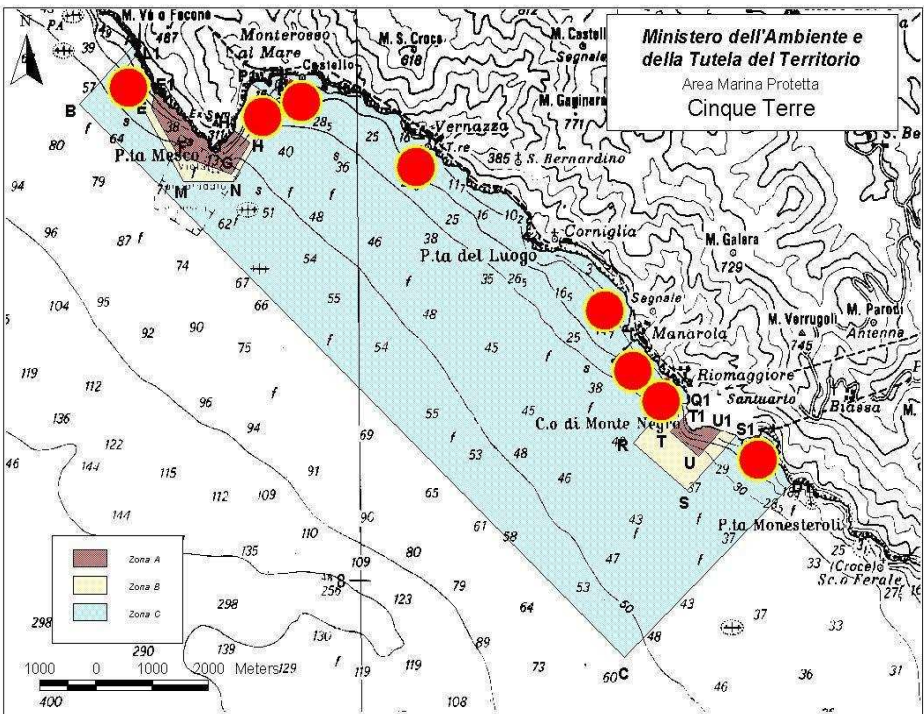


Fig. 6 - Area Marina Protetta Cinque Terre

NOT TO BE USED FOR NAVIGATION

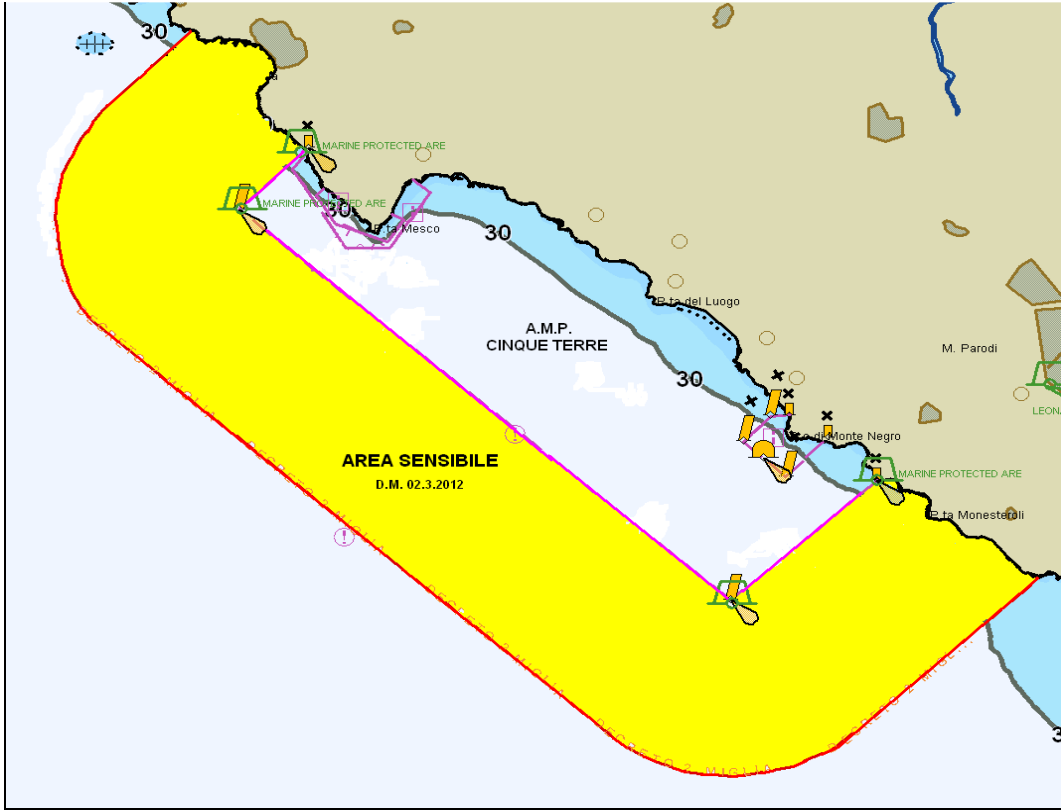


Fig. 7 - Area Sensibile



Fig. 8 - Area Tutela Marina Porto Venere

NOT TO BE USED FOR NAVIGATION

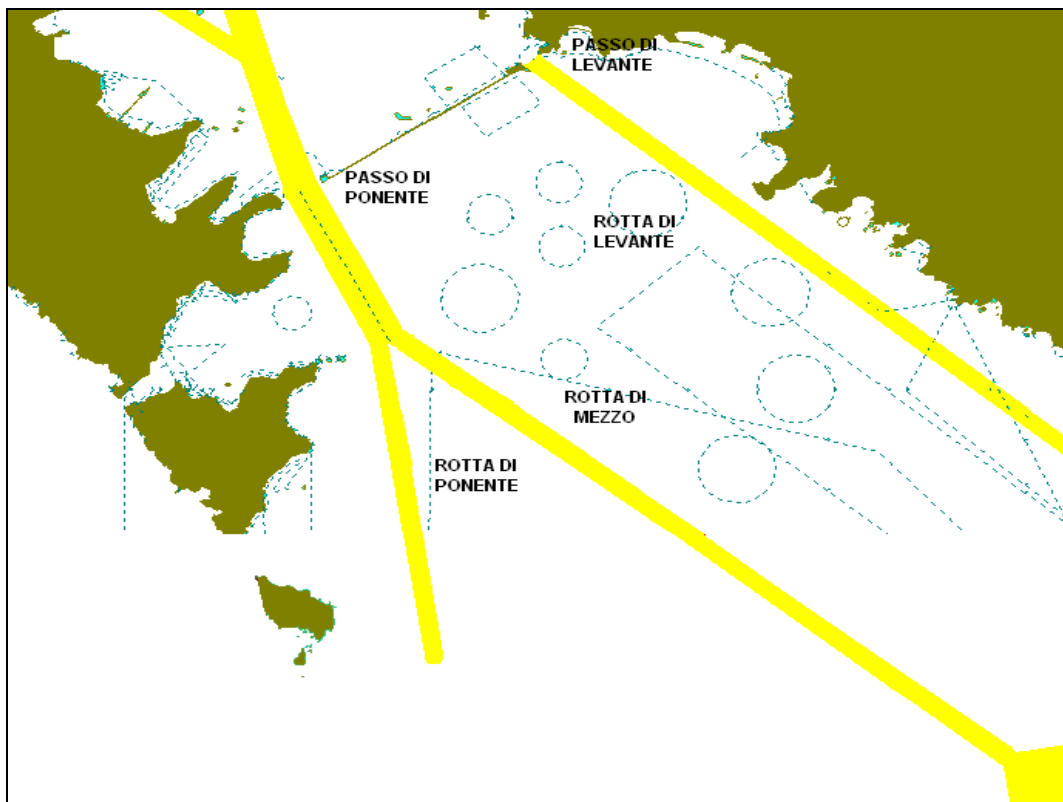


Fig. 9 - Schema di Separazione del Traffico

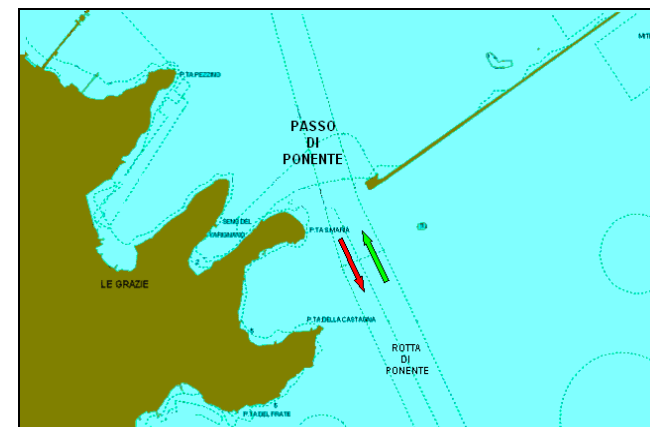


Fig. 10 - Passo di Ponente

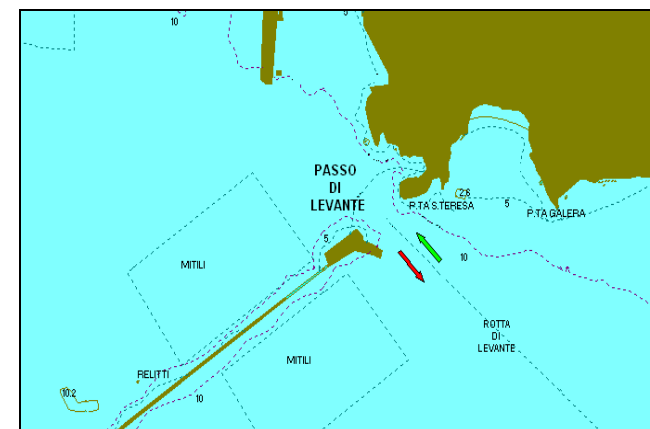


Fig. 11 - Passo di Levante

NOT TO BE USED FOR NAVIGATION